

COMUNE DI CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA

c.a.p. 26843 - Provincia di Lodi

Codice Ente 10951

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 15 del 18-06-2015

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU E VALORE MEDI MINIMI DELLE AREE FABBRICABILI PER L'ANNO 2015. CONFERMA.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **diciotto** del mese di **giugno**, alle ore **19:00**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**.

Seduta **Pubblica** di **Seconda** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

SCHIAVI MARCELLO	P	MARTINELLI SAMANTHA	P
GABOARDI NATALIA	P	MORINI MATTEO	A
COLOMBI BASSANO ANTONIO	P	PEDRINI ITALO	A
CAPELLI ROSSANA	P	SIVALLI NICOLA	A
UGGETTI ALBERTO	P	ROSSINI MARIKA	A
ZACCARINI MANUEL	P		

Totale Presenti n. 7

Totale Assenti n. 4

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa GIULIA CROPANO**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **SCHIAVI Dott. MARCELLO**, nella qualità di **SINDACO**, ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno, e sul medesimo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco.

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale "IUC", composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1, comma 703 della Legge 147/2013 il quale stabilisce comunque che "l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU";

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. n. 16/2012, dall'art. 1, comma 380 della Legge 228/2012 e dall'art. 1, comma 707 della Legge n. 147/2013;

VISTE le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs. n. 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo Decreto;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012 e nell'articolo 1, commi 707-728, della Legge n. 147/2013;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs. n. 504/92, dell'art. 1, commi 161-170 della Legge n. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011;

VISTO l'art. 9 del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213/2012;

VISTO l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729 della Legge n. 147/2013;

VISTO altresì l'art. 10, comma 4 del D.L. n. 35/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 64/2013, il quale il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che "gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote s'intendono prorogate di anno in anno";

VISTO:

- il Decreto del Ministero dell'Interno pubblicato sulla G.U. n. 301 del 30/12/2014, che ha fissato al 31/03/2015, il termine ultimo per l'approvazione dei Bilanci di Previsione 2015 degli Enti Locali;
- il successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 16/06/2015 pubblicato sulla G.U. n. 67 del 21/03/2015, che ha previsto l'ulteriore differimento al 31/05/2015 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 degli Enti locali;
- l'ulteriore Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015, pubblicato sulla G.U. 115 del 20/05/2015 che ha previsto il differimento al 30/07/2015 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 degli Enti locali;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. 14 del 29/05/2015 di approvazione delle aliquote IMU 2015;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti all'imposta unica comunale (IUC) e alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'I.M.U., che s'intende approvare con efficacia dal 1° gennaio 2014;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'adozione delle aliquote applicabili nel 2015 ai fini IMU;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti all'imposta unica comunale (IUC) per la componente TASI e alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

RITENUTO di dover confermare, per l'anno 2015, le aliquote IMU, così come determinate nell'esercizio 2014;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario resi ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-bis e 49 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché degli articoli 4 e 5 del Regolamento sui controlli interni;

Con voti resi in forma palese per alzata di mano: favorevoli sette, astenuti zero, contrari zero, essendo sette i presenti e sette i votanti;

DELIBERA

1) Di confermare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le aliquote in relazione all'Imposta Municipale Propria - I.M.U. così come deliberate nell'anno 2014 - così come indicate nel seguente prospetto:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (limitatamente alle categorie A/1 - A/8 - A/9)	0,50 % Detrazione abitazione principale € 200,00
Altri fabbricati	0,86 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. n. 557/1993, con esclusione di quelli della categoria D	0,20 %
Terreni agricoli e aree edificabili	0,76 %

2) Di dare atto che le aliquote entrano in vigore dal 1° gennaio 2015.

3) Di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2014, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I Comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze.

4) Di dare atto che l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il Comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Sulla presente proposta si esprime parere **Favorevole** di regolarità **TECNICO/CONTABILE** ai sensi degli artt. n. 49, comma 1 e n. 147/BIS comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to (Dott.ssa BARBARA STORTI)

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to SCHIAVI Dott. MARCELLO

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa GIULIA CROPANO

Pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi 25-06-2015.

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addì, 25-06-2015



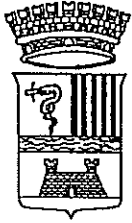
Il Segretario Comunale
Dott.ssa GIULIA CROPANO

ESECUTIVITA' (Art. 134, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA in data 18-06-2015, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 25-06-2015

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa GIULIA CROPANO



COMUNE DI CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA

c.a.p. 26843 - Provincia di Lodi

Tel. 0377 / 700.015 - Fax 0377 / 60.602

Codice Fiscale n. 82501210155

E-mail: info.comune@comune.castelnuovoboccadadda.lo.it

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 18/06/2015.

Disciplina dei valori medi minimi delle aree fabbricabili ai fini dell'I.M.U.

Il valore medio minimo di mercato delle aree fabbricabili per l'anno 2015, ai fini dell'Imposta Municipale Propria, è il seguente:

PARAMETRO N. 1
VALORE DI BASE = 20,00 €/mq.

PARAMETRO N. 2	
UBICAZIONE DELL'AREA	
ZONA	COEFFICIENTE
CENTRO STORICO CASTELNUOVO	1,20
CENTRO STORICO S. ANTONIO	1,20
COMPLETAMENTO CASTELNUOVO	1,00
COMPLETAMENTO S. ANTONIO	1,00
ESPANSIONE URBANIZZATA	1,20
ESPANSIONE NON URBANIZZATA	1,00

PARAMETRO N. 3	
SUPERFICIE FONDIARIA	
DIMENSIONE	COEFFICIENTE
FINO A 1.000 MQ.	1.00
DA 1.001 A 5.000 MQ.	1.10
DA 5.001 A 10.000 MQ.	1.20
DA 10.001 A 20.000 MQ.	1.40
OLTRE 20.000 MQ.	1.60

PARAMETRO N. 4	
INDICE DI EDIFICABILITÀ	
INDICE MQ. X MQ.	COEFFICIENTE
oltre o uguale a 0.6	1.00
inferiore a 0.6	0.90

PARAMETRO N. 5	
DESTINAZIONE URBANISTICA	
TIPOLOGIA	COEFFICIENTE
ABITATIVA	1.00
COMMERCIALE - ARTIGIANALE – INDUSTRIALE	0.80
RURALE	0.20

Esempio di calcolo: area fabbricabile (20,00 €/m².) in centro storico 1.20) con superficie fondiaria da 5.001 a 10.000 mq. (1.20) con indice di edificabilità inferiore a 0.6 (0.90) a destinazione abitativa (1.00) = 20,00 €/m² x 1.2 x 1.2 x 0.9 x 1 = 25,92 €/m².